

**POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO**  
**ACCADEMIA DI BELLE ARTI GIACOMO CARRARA**

anno accademico	<b>2023-24</b>
codice dell'insegnamento	5000288
nome dell'insegnamento	<b>Problemi espressivi del contemporaneo</b>
docente	Claudio Musso
tipologia dell'attività formativa	<i>Caratterizzante</i>
settore scientifico disciplinare	<b>ABST51</b>
CFA	6
semestrale /annuale	<i>semestrale</i>
totale ore insegnamento	45
ore di lezione / settimane	4/11

### **Nome docente e contatti**

Claudio Musso – claudio.musso@abagcarrara.it

### **Obiettivi formativi**

Il corso, diretto a una platea studentesca matura e inserito in un percorso magistrale su arti e culture multimediali, punta l'attenzione sulle specificità dei mezzi espressivi utilizzati e sulle intenzionalità rivendicate dagli autori. Lo scambio aperto durante le lezioni e gli esercizi proposti mirano in prima istanza a fornire strumenti critici per la comprensione delle poetiche attuali, in secondo luogo a inquadrare la questione mediale attraverso l'osservazione delle strutture sottese e delle relazioni di interdipendenza con i processi produttivi, in un dialogo serrato tra teoria e prassi.

### **Prerequisiti (propedeuticità)**

Il corso intende approfondire il passaggio storico e culturale della metà del XX secolo ponendo particolare attenzione agli sconfinamenti extra pittorici di artisti e gruppi in relazione al valore concettuale delle opere. Il racconto e l'analisi del periodo preso in considerazione si affianca necessariamente al confronto con gli esiti più recenti e con la storia dell'arte di tutto il Novecento di cui sarebbe gradita la conoscenza.

### **Contenuto del corso**

Per comprendere il composito e frammentario scenario delle arti visive nel panorama contemporaneo, il corso propone di operare un passo indietro, un viaggio a ritroso incentrato su uno specifico momento storico ritenuto snodo imprescindibile per la straordinaria concentrazione di novità produttive e interpretative.

#### **Tra spazio zero e spazio totale**

« [...] il quadro è finito: una superficie d'illimitate possibilità è ora ridotta ad una specie di recipiente in cui sono forzati e compromessi colori innaturali, significati artificiali. Perché invece non vuotare questo recipiente? Perché non liberare questa superficie?». In queste parole di Piero Manzoni è possibile ritrovare molteplici questioni poste dagli artisti intorno ai supposti limiti del quadro come convenzione in particolare nella congiuntura tra gli anni '50 e '60 del Novecento. Dai monocromi agli *achrome*, dalle estroflessioni alle recisioni della supporto pittorico per un viaggio ai confini dello spazio.

#### **Nel flusso del vuoto**

È il 1958 l'anno in cui Yves Klein cammina nel vuoto presso la Galerie Iris Clert di Parigi mentre è nel 1962 che viene presentata ufficialmente l'attività del gruppo Fluxus durante l'omonimo festival internazionale di Wiesbaden. Attraverso i termini di *vuoto* e di *flusso* è possibile aggregare per la prima volta l'operato di artisti e tendenze sparse su tutto il globo che incrociano le loro riflessioni con lo stravolgimento in atto in ambito scientifico e tecnologico dei concetti di spazio e tempo.

## **Happening, evento, azione**

L'utilizzo del corpo come medium prediletto nell'azione artistica è certamente un fattore di fondamentale importanza a partire dal secondo lustro degli anni '60 così come è innegabile la presenza di una performatività amatoriale fino ai giorni nostri. Le radici di questa fortuna sono da ricercarsi ancora una volta nelle attitudini che serpeggiano fin dalla seconda metà degli anni Cinquanta, nella ritrovata interdipendenza tra arte e vita, nel puntuale tentativo di sondare i perimetri dell'extra artistico, nell'esplorazione aperta delle possibilità dell'esperienza sensibile.

## **Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)**

### **Testi generali (1 a scelta per frequentanti; 2 per non frequentanti)**

1 - Bordini S. (a cura di), *Arte contemporanea e tecniche. Materiali, procedimenti, sperimentazioni*, Carocci, Roma 2007

2 - Pugliese M., *Tecnica mista. Materiali e procedimenti dell'arte del XX secolo*, Bruno Mondadori, Milano 2006

3 - Fabbri F., *Il buono, il brutto, il passivo. Stili e tecniche dell'arte contemporanea*, Bruno Mondadori, Milano 2011

### **Testi complementari per approfondimenti monografici\***

- AA.VV., *Al di là della pittura. Arte povera, comportamento, Body Art, concettualismo* in Russoli F. (a cura di) *L'arte moderna*, Fabbri editori, Milano 1975

- Barilli R., *Informale, oggetto, comportamento. La ricerca artistica negli anni '50 e '60*, Vol. 1, Feltrinelli, Milano 2016 [1979]

- Celant G., (a cura di), *L'inferno dell'arte italiana. Materiali 1946-1964*, Costa & Nolan, Genova 1996

- Dorfles G., *Ultime tendenze nell'arte di oggi. Dall'informale al neo-oggettivale*, Feltrinelli, Milano 2015 [1961]

- Giusti L., Quaranta D. (a cura di), *Salto nel vuoto. Arte al di là della materia*, Officina libraria, Roma 2022

\*altri testi per questa sezione o altri percorsi di approfondimento possono essere concordati con il docente

## **Metodi didattici**

Il corso si basa sulla presentazione di lezioni frontali, sulla lettura e la comprensione di opere e processi, secondo un formato seminariale aperto a una partecipazione attiva di chi frequenta. Durante le lezioni verranno proiettate immagini ed estratti audiovisivi, verranno commentati collettivamente testi di critica, dichiarazioni di poetica e manifesti. Verrà inoltre valutata la possibilità di visitare esposizioni in corso, archivi, musei e studi d'artista.

## **Modalità della verifica del profitto**

La verifica si configura come esame orale (dimostrazione di aver acquisito competenze, capacità di elaborazione critica, esposizione efficace del proprio punto di vista sui temi trattati). Ai frequentanti, inoltre, è data la possibilità di presentare all'esame un elaborato scritto come esercizio di approfondimento tematico - concordato con il docente - come ulteriore dimostrazione di aver compreso i temi e la metodologie trattate.

## **Note**

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

## **Orario delle lezioni**

Corso semestrale. - 2. semestre. - *Giorno: Martedì 8:40 – 12:00*

## **Orario di ricevimento**

Il docente riceve al termine delle lezioni previo appuntamento via mail.